

DOMENICA 26/5/2019	8.00	Pero Per la Comunità/Piovesan Luigi e Paola/Da Ros Ester/Borsato Demetrio/Favaro Germano/Negro Angelo, Onorio, Ida, Olivo, Marco, Maddalena/Cescon Angelo e Teodora/Def.ti Piovesan e Campagnol
VI DOMENICA DI PASQUA	10.00	San Bartolomeo Conferimento della Cresima Per la Comunità/Sartor Fernando, Martin Romeo/Cenedese Palmira/Buso Alvisè e Fam.
	11.00	Pero Cescon Virginio/Tuon Rosetta/Cescon Daniele/Zandonà Italo
LUNEDI 27/5/2019	15.30	Pero Funerali di De Biasi Santina
MARTEDI 28/5/2019	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 29/5/2019	20.00	Pero Via Vicinale Marche
GIOVEDI 30/5/2019	20.00	Breda Messa della Collaborazione
VENERDI 31/5/2019 Visitazione della B.V.M.	18.30	Pero
SABATO 1/6/2019	18.30	S. Bartolomeo
DOMENICA 2/6/2019	8.30	Pero Per la Comunità/
ASCENSIONE DEL SIGNORE	10.00	San Bartolomeo /Per la Comunità/ Cappellazzo Angelo, Martin Assunta

Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

26 Maggio 2019

VI DOMENICA DI PASQUA




Si ama Gesù dandogli tempo e cuore

Se uno mi ama, osserverà la mia parola. «Se uno ama me»: è la prima volta nel Vangelo che Gesù chiede amore per sé, che pone se stesso come obiettivo del sentimento umano più dirompente e potente. Ma lo fa con il suo stile: estrema delicatezza, rispetto emozionante che si appoggia su di un libero «se vuoi», un fondamento così umile, così fragile, così puro, così paziente, così personale. Se uno mi ama, osserverà... perché si accende in lui il misterioso motore che mette in cammino la vita, dove: «i giusti camminano, i sapienti corrono, ma gli innamorati volano» (santa Battista Camilla da Varano). L'amore è una scuola di volo, innesca una energia, una luce, un calore, una gioia che mette le ali a tutto ciò che fai. «Osserverà la mia parola». Se arrivi ad amare lui, sarà normale prendere come cosa tua, come lievito e sale della tua vita, roccia e nido, linfa e ala, pienezza e sconfinamento, ogni parola di colui che ti ha risvegliato la vita. La Parola di Gesù è Gesù che parla, che entra in contatto, mi raggiunge e mi comunica se stesso. Come si fa ad amarlo? Si tratta di dargli tempo e cuore, di fargli spazio. Se non pensi a lui, se non gli parli, se non lo ascolti nel segreto, forse la tua casa interiore è vuota. Se non c'è rito nel cuore, se non c'è una liturgia nel cuore, tutte le altre liturgie sono maschere del vuoto. E noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Verremo. Il Misericordioso senza casa cerca casa. E la cerca proprio in me. Forse non troverà mai una vera dimora, solo un povero riparo, una stalla, una baracca. Ma Lui mi domanda una cosa soltanto, di diventare frammento di cosmo ospitale. Casa per le sue due promesse: lo Spirito e la pace. Lo Spirito: tesoro che non finisce, sorgente che non tace mai, vento che non posa. Che non avvolge soltanto i profeti, le gerarchie della Chiesa, i grandi personaggi, ma convoca tutti noi, cercatori di tesori, cercatrici di perle: «il popolo di Dio per costante azione dello Spirito evangelizza continuamente se stesso» (Eg 139), Parole come un vento che apre varchi, porta pollini di primavera. Una visione di potente fiducia, in cui ogni uomo, ogni donna hanno dignità di profeti e pastori, ognuno evangelista e annunciatore: la gente è evangelizzata dalla gente. Vi lascio la pace, questo miracolo fragile continuamente infranto. Un dono da ricercare pazientemente, ciascuno con la sua piccola palma di pace nel deserto della storia, ciascuno con la sua minima oasi di pace dentro le relazioni quotidiane. Il quasi niente, in apparenza, ma se le oasi saranno migliaia e migliaia, conquisteranno e faranno fiorire il deserto.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

042290855 parrocchia di Pero 3478408729 cellulare
N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Giovedì 30 ore 20.00 a Breda
S. Messa della Collaborazione

Da domenica 2 Giugno entra in vigore l'orario estivo delle S. Messe domenicali e festive.

SPECIALE PERO

Lunedì 27 ore 20.30 Incontro di tutte le catechiste

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

OGGI ore 10.00 Il Vicario Mons. Giorgio Marcuzzo conferisce la Cresima a 15 ragazzi della nostra parrocchia

Martedì 28 ore 20.30 Incontro di tutte le catechiste

Domenica 9 Giugno: Pellegrinaggio parrocchiale a conclusione dell'anno pastorale al Santuario della Madonna del Nevegal. Dare l'adesione entro domenica 2 Giugno con l'apposito tagliando che trovate con il foglietto settimanale degli avvisi .

Sabato 8 ore 19.30 Churrasco Brasileiro presso la sala polivalente della Polisportiva. Il ricavato va a sostegno della Scuola Materna Saletto-San Bartolomeo

Il Vescovo sulle ordinazioni: preti normali e felici

Il Vescovo esprime la sua gioia per i cinque giovani che vengono ordinati sacerdoti. Essi "ritengono che tale felicità sia data per loro da una relazione intensa e affascinante con Gesù, dallo spendersi a "raccontare" Gesù agli altri aiutandoli ad incontrarlo".

Negli ultimi tempi mi ritrovo, di fronte a certi eventi, a commuovermi più facilmente di quanto avvenisse nel passato. Sarà debolezza senile? Se è così, ringrazio la vecchiaia di questi regali. Mi succede, per esempio, quando mi trovo davanti a giovani uomini o donne che decidono di donare la propria vita, tutta intera, al Signore e agli altri. Scorgo in tale decisione una singolare "bellezza", di quelle che toccano il cuore. Mi colpisce questo mettere a disposizione tutto ciò che si è e si ha, questa assenza di barriere erette a difesa del "primato dell'io", questo dichiarare con semplicità: "eccomi". Come non vibrare di emozione di fronte a questa generosa "uscita da sé"? Uno di questi casi è anche la circostanza delle ordinazioni presbiterali, come quelle che avranno luogo nella nostra cattedrale il prossimo 25 maggio.

Certo, so bene che i cinque protagonisti di tale evento non sono né dei perfetti, né degli eroi, né dei *supermen*. A disposizione di Dio, della Chiesa e degli altri mettono tutto intero il "pacchetto" della loro persona e della loro vita; e, si sa, il pacchetto comprende anche fragilità, dubbi, cali di tono. Ma pare che il Signore non cerchi i perfetti (e dove mai li troverebbe?), e meno ancora quanti si considerano tali. Lui si serve semplicemente di uomini. La Lettera agli Ebrei ricorda che vengono costituiti sommi sacerdoti semplicemente degli «uomini», è per di più «soggetti a debolezza» (*Eb 7,28*). Si potrebbe pensare che se i nostri preti avessero tutti una fede granitica che nessuna prova può scalfire, se fossero dei "pesi massimi" della spiritualità, pronti ad andare anche verso il martirio con il petto in fuori, forse sarebbe tutto più meraviglioso... Forse. Ma potrebbero anche, chissà, essere percepiti dai loro fratelli e sorelle come persone lontane, fatti per stare sugli altari ma non per condividere le fatiche, le prove, le domande, dei cristiani "normali".

Del resto quelli che ha chiamato Gesù... sappiamo com'è andata, nonostante il prolungato tempo di formazione con Lui (niente di meno); senza dire del capo, Pietro, e della sua miserevole figura di fronte alle domande di una servetta durante la passione del Signore... E di fatto i nostri prossimi ordinati vivono il loro sì al Signore anche come un "rischio", chiedendosi: Ce la farò? Sarò all'altezza? Sarò fedele ogni giorno, fino all'ultimo?

Nicola, Davide, Luca, Riccardo, Giacomo sono dunque dei doni. Li accogliamo con gratitudine, contenti (e anche commossi: non mi si lasci solo), nel sentirli dire: Eccomi, ci sono, la mia esistenza è per gli altri, perché così ha fatto e fa Gesù. E auguriamo loro – un augurio che si fa preghiera – di ripeterlo ogni giorno, per tutta la vita.